

## GIORNATA DI RITIRO IN PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA "CASA S.TERESA" CAPRAROLA (VT)

### QUARESIMA: VIAGGIO DI RITORNO A DIO

DI : MARIA TERESA CRISTOFORI

Sabato, 12 marzo 2016, nella "Casa S .Teresa" dei Padri Carmelitani Scalzi di Caprarola (VT), ha avuto luogo una giornata di ritiro aperta a tutti, in preparazione alla S. Pasqua 27 marzo 2016. Relatore è stato **Padre Paolo Rinelli** il quale, dopo la celebrazione delle "Lodi", ha dato inizio alla sua *conferenza presentando, alla numerosa assemblea intervenuta, il seguente tema: "QUARESIMA: viaggio di ritorno a Dio"*. Quasi tutti, nel nostro ambiente, ci diciamo "*cristiani*" e, come tali, dovremmo mettere Dio sempre al primo posto nella nostra vita. Purtroppo, però, non sempre questo accade, anzi molto spesso, il Signore resta al di fuori di noi, che impieghiamo il nostro tempo a risolvere impegni di natura esteriore, non ci rendiamo capaci di rientrare in noi stessi per meditare e releghiamo all'ultimo posto il tempo per poterci incontrare con Dio. La Chiesa, madre e maestra dei fedeli, presentando il tempo liturgico della Quaresima ci ricorda: "*Ora è il momento favorevole, ora è il giorno della salvezza*" E ancora: "*Ecco i giorni della penitenza, tempo di perdono e di salvezza*". Come ben sappiamo, la Quaresima inizia con il mercoledì delle Ceneri, che vengono imposte dal sacerdote con una di queste due formule tratte dalla Sacra Scrittura: a) "*Ricordati, uomo, che sei polvere e in polvere ritornerai*", aiutandoci, così, a riscoprire le nostre radici e ad interrogarci sulla nostra vera identità; e poi : b) "*Convertitevi e credete al Vangelo*", da accogliere come invito a convertirci e ad incamminarci sul sentiero di fede che ci conduca all'incontro con Dio ed a praticare il Vangelo. La tradizione liturgica ci ricorda che il tempo di Quaresima è dominato da tre importanti realtà: la CROCE, la PENITENZA, il BATTESIMO. La CROCE, ci fa guardare a Gesù che si identifica con la volontà del Padre e si dispone a portare a compimento il disegno divino di salvezza, attualizzata, nel tempo, attraverso l'azione dello Spirito Santo, che fa fruttificare in noi il dono di grazia ricevuto e ci consente di conformarci a Cristo. La PENITENZA che, partendo dal riconoscimento dei nostri peccati, fa insorgere in noi l'esigenza di un totale spogliamento di sé e di una continua conversione, che rifiuti il male e sia, invece, orientata al bene ed alla purificazione dei nostri sensi, della memoria, della mente e del cuore. Il BATTESIMO, ci richiama ad approfondire il significato di questo *sacramento fondamentale*, che ci rende figli di Dio, membri della Chiesa, ci libera dal peccato ed esige fede, rinascita ed amore. Secondo gli antichi Padri della Chiesa, la Quaresima va vissuta all'insegna del seguente trinomio: "**Digiuno, Preghiera, Opere di carità**". DIGIUNO, inteso non tanto in astinenza dal cibo materiale, quanto come rinuncia a tutto ciò che può opporsi alla crescita del nostro itinerario di santità. PREGHIERA, per vivere alla presenza di Dio e instaurare con Lui un più saldo rapporto di amicizia. OPERE DI CARITA', in favore di chi soffre e si trova in uno stato di bisogno materiale o spirituale. Approfittiamo della Quaresima per intraprendere il nostro viaggio di ritorno a Dio nostro Padre, sull'esempio del *figlio prodigo*, della nota parabola evangelica. Meditiamo la Parola di Dio ed intensifichiamo la nostra vita sacramentale, approfondendo il significato della *Cresima, Eucaristia, Riconciliazione*. Lasciamoci accogliere ed abbracciare dal Signore per vivere una vera S. Pasqua. La S. Messa ed una raccolta **Adorazione Eucaristica**, hanno completato questa bella giornata.

